

Codice DB1414

D.D. 26 gennaio 2012, n. 138

Servizio di gestione operativa e manutenzione evolutiva dell'applicativo "GeoEventFlex" per la gestione segnalazioni in uso presso la sala operativa di protezione civile della Regione Piemonte. Approvazione capitolato speciale e determinazione a contrarre mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando. CIG 3846193ADC

Premesso che:

con D.D. n. 3026 del 25.11.2011, per le motivazioni in essa contenute, si è stabilito:

- di ritenere essenziale per l'assolvimento dei compiti assegnati al Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi, in ordinarietà e durante gli eventi di protezione civile, la fruizione dei servizi volti alla gestione ed al mantenimento in efficienza di sistemi telematici, strumenti hardware e software nonché degli applicativi informatici in uso presso la sala operativa di protezione civile;
- di ritenere altresì essenziale garantire le forme di assistenza e supporto, anche "on site", volte ad assicurare la piena operatività della struttura e la necessaria continuità del servizio per garantire un'adeguata capacità di risposta;
- di dare atto che l'integrazione dei sistemi dedicati alla protezione civile nelle piattaforme tecnologiche regionali costituisce un valore aggiunto in grado di incrementare l'efficienza e l'efficacia del sistema;
- di impegnare la somma complessiva di €. 195.490,00o.f.i. sul cap. 149055/11 (ASS. 100218);
- di demandare a successivo atto determinativo l'individuazione della procedura di acquisizione, il criterio di individuazione della migliore offerta, l'approvazione delle specifiche tecniche, nonché lo schema di lettera invito;
- di demandare a successivi provvedimenti del Responsabile del Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi gli atti per l'affidamento delle acquisizioni di cui all'oggetto.

Dato atto che:

l'applicativo GeoEventFlex, sviluppato e distribuito dalla Divitech s.p.a. di Leinì, è in uso con risultati pienamente soddisfacenti presso la sala operativa regionale per la gestione di eventi di protezione civile a partire dal 2006;

il sistema regionale ha inoltre la necessità di proseguire e consolidare l'integrazione delle tecnologie e dei sistemi di cui si avvalgono la Regione e le altre componenti, nel corso delle attività di protezione civile, per rendere più efficace l'attività di coordinamento esercitata dalla sala operativa;

la gestione dei sistemi in uso ed il loro mantenimento in piena efficienza costituiscono un requisito fondamentale per l'assolvimento dei compiti istituzionali secondo adeguati standard, e richiedono pertanto il ricorso a servizi ad elevata affidabilità e l'apporto di competenze specialistiche altamente qualificate nel campo dei sistemi informativi, in grado di assicurare interventi allineati ai livelli di servizio richiesti.

Considerato che:

la Direttiva PCM 3 dicembre 2008 “Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze” – denominata SISTEMA – contiene indirizzi finalizzati alla definizione di procedure operative volte ad ottimizzare la capacità di allertamento, di attivazione, e di intervento del sistema nazionale di protezione civile;

per assicurare il monitoraggio costante di un evento di protezione civile e l’impiego razionale e coordinato delle risorse è indispensabile che le componenti e le strutture operative di protezione civile garantiscano l’immediato e continuo reciproco scambio delle informazioni, possibile solo grazie alla gestione delle suddette informazioni presso le rispettive sale operative, ovvero mediante l’impiego di unità mobili, attivate per l’occasione;

a seguito degli eventi alluvionali dell’autunno 2011 sono intervenute nuove esigenze di carattere gestionale ed organizzativo, alla luce di più approfondite valutazioni circa le manutenzioni e la funzionalità della sala operativa di protezione civile, ivi compresi possibili miglioramenti dell’applicativo di gestione delle segnalazioni, al fine di razionalizzare il flusso delle informazioni in ingresso e in uscita dalla sala operativa durante gli eventi di protezione civile;

allo stato attuale è stata individuata l’esigenza di procedere ad un adeguamento finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- aumento grado di affidabilità dell’applicativo
- razionalizzazione dei processi gestionali nell’ambito delle attività di sala operativa
- scambio bidirezionale di informazioni tra unità operative sul territorio e sala operativa

Preso atto che:

l’applicativo GeoEventFlex, adottato come applicativo standard dalla sala operativa regionale di protezione civile, è realizzato e distribuito unicamente dalla Divitech srl, che risulta pertanto essere l’unico operatore in grado di agire sul predetto sistema, in termini di gestione e interventi di manutenzione, in quanto proprietario dei codici sorgente (nota prot. 4625 del 18/01/2012).

Rilevato che:

sussiste l’interesse della Regione ad impiegare e implementare il suddetto applicativo mediante le attività articolate secondo quanto indicato nell’allegato "capitolato speciale", compiegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, aggregate per brevità nelle seguenti macro-attività:

- gestione operativa per l’annualità 2012
- manutenzione evolutiva

per l’acquisizione dei servizi di cui al punto precedente il costo stimato è di € 73.000,00 o.f.e.;

l’art. 26, commi 3 e 3 bis, della legge 488/1999 s.m.i. prevede che *“le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni Consip ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l’acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l’acquisizione di beni e servizi ai sensi del DPR 4 aprile 2002 n.101”*;

la CONSIP S.p.A. a tutt’oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all’approvvigionamento di beni comparabili con quello oggetto di gara;

l'art. 57 c. 2 lettera b del D.Lgs. 163/2006 prevede la possibilità di procedere con procedura negoziata senza pubblicazione di bando qualora, per ragioni di natura tecnica o artistica ovvero attinenti alla tutela di diritti esclusivi, il contratto possa essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs. n. 163/2006

vista la L.R. 7/2001;

vista la L.R. 23/2008;

vista la L.R. 26/2010

determina

di prendere atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni comparabili con quello oggetto di gara;

di perseguire gli obiettivi legati all'affidabilità ed all'evoluzione del sistema in uso mediante l'acquisizione dei servizi di gestione operativa per l'annualità 2012 e manutenzione evolutiva così come articolate nell'allegato capitolato speciale;

di approvare il capitolato speciale allegato a fare parte integrante e sostanziale del presente atto;

di approvare lo schema di lettera invito;

di prendere atto che l'applicativo GeoEventFlex è realizzato e distribuito unicamente dalla Divitech s.p.a., che risulta essere l'unico operatore in grado di agire sul predetto sistema, in termini di gestione e interventi di manutenzione;

di procedere mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 57 c. 2 lettera b del D.Lgs. 163/2006;

di demandare a successivi atti del Responsabile del Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi i provvedimenti per l'affidamento delle acquisizioni di cui all'oggetto.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Stefano Bovo

Allegato

Servizio di gestione operativa e manutenzione evolutiva dell'applicativo "Geoweb" per la gestione segnalazioni in uso presso la sala operativa di protezione civile della Regione Piemonte.

Finalità

L'applicativo Geoweb viene usato a partire dal 2006 dalla sala operativa regionale per la gestione di eventi di protezione civile. Allo stato attuale, a seguito dell'esperienza maturata anche negli ultimi eventi, è stata individuata l'esigenza di procedere ad un adeguamento finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Aumento grado di affidabilità dell'applicativo
- Razionalizzazione delle attività gestionali in sala operativa
- Consentire lo scambio bidirezionale di informazioni tra personale sul campo e sala operativa

Si prevede che il servizio venga utilizzato prevalentemente da operatori presenti nella sala operativa della Protezione civile della Regione Piemonte (organizzata secondo il Metodo "Augustus") e, in misura minore, da soggetti istituzionali competenti appartenenti al Sistema Regionale di Protezione civile (in particolare dalle Province, dalle Prefetture e dal Centro Funzionale Regionale di Arpa Piemonte).

L'applicazione web dovrà risultare integrabile e collegabile con gli attuali applicativi presenti in sala operativa, permettendo un flusso di dati in ingresso e in uscita e quindi una migliore operatività nell'ambito delle varie attività svolte da ciascuna funzione ed una maggiore sinergia tra funzioni distinte.

Caratteristiche definitive del servizio

Il dettaglio definitivo delle attività, conforme ai contenuti generali del presente capitolato e dell'offerta presentata, sarà delineato in forma congiunta da parte del fornitore e dell'Amministrazione, secondo quanto specificato al § 3.

1 Gestione operativa

1.1 Assistenza

Per servizio di assistenza si intende il supporto all'utenza ed ogni altro intervento per risolvere eventuali anomalie che possono pregiudicare la funzionalità del sistema realizzato, nelle sue diverse componenti software per l'applicazione di Gestione Eventi, o comunque per garantire la migliore efficienza del sistema per lo svolgimento delle attività di sala operativa.

La struttura di assistenza dovrà garantire una elevata qualità del servizio erogato. E' pertanto richiesto al Fornitore di mettere in campo (e descrivere brevemente in Offerta Tecnica) un'opportuna struttura tecnica ed organizzativa – diretta o indiretta – tale da assicurare la disponibilità e qualità di tutti le funzioni comprese nel servizio ed intervenire tempestivamente con adeguate procedure, risorse e strumenti per il Fault Management, ripristinando il servizio a seguito di guasti o, più in generale, malfunzionamenti o disservizi siano essi rilevati da proprio personale addetto al monitoraggio, ovvero segnalati dall'utenza.

1.1.1 Monitoraggio

Il monitoraggio sul funzionamento del sistema informatico garantisce da remoto la tempestiva individuazione di eventuali anomalie di funzionamento in orario lavorativo e provvede ad aggiornare, secondo modalità e tempistiche da concordare, la sala operativa regionale in merito ad eventuali malfunzionamenti, attivando contestualmente gli interventi di assistenza necessari.

1.1.2 Escalation livelli di assistenza

Il servizio di assistenza sarà articolato su tre livelli di escalation progressiva attivabili secondo necessità.

▪ PRIMO LIVELLO

Servizio di call center formato da personale specializzato, in grado di fornire assistenza tecnica diretta per la risoluzione dei maggiori problemi legati a malfunzionamenti temporanei.

▪ SECONDO LIVELLO

Help desk formato da personale con formazione tecnica in grado di intervenire da remoto, con connessione protetta, per la risoluzione di tutti i problemi relativi al malfunzionamento del software di Gestione Emergenze.

▪ TERZO LIVELLO

Assistenza on site attivata in tutti i casi ove non sia possibile risolvere il malfunzionamento da remoto. In tal caso presso la sala operativa viene resa disponibile ai tecnici una postazione client per il tempo di intervento.

1.1.3 Modalità di intervento per l'assistenza tecnica

Guasti, malfunzionamenti e disservizi saranno segnalati dagli utenti e presi in carico dal servizio di assistenza, con reperibilità telefonica in orario 9:00-18:00 dal lunedì al venerdì.

In condizioni ordinarie le tempistiche sotto riportate sono "lavorative", mentre in caso di attivazione del servizio emergenze (v.§ 5.1) sono da intendersi "solari".

Il servizio di assistenza dovrà quindi:

- a. ricevere la segnalazione di malfunzionamento e avviare le opportune verifiche e le conseguenti azioni correttive ("presa in carico"). I tempi di intervento decorrono dal momento di ricezione della richiesta;
- b. gestire l'intervento attivando i livelli di assistenza secondo l'escalation descritta al § 1.1.2;
- c. fornire indicazioni sulla natura del problema eventualmente occorso, sulla sua diagnosi di massima, sulle attività in corso e/o pianificate per la risoluzione, e sulle tempistiche previste per il ripristino;
- d. avvisare l'utente dell'avvenuta risoluzione del guasto, malfunzionamento o disservizio ("risoluzione");
- e. garantire per interventi necessari per il ripristino della piena funzionalità del sistema tempi di attivazione non superiori a 1 h;
- f. limitare i periodi di disservizio entro i termini sotto indicati:
 1. tempo massimo di ciascuna interruzione del servizio: 8h
 2. numero massimo di giorni consecutivi con interruzioni del servizio (di qualunque durata): 2
 3. numero massimo di giorni annui con interruzioni del servizio (di qualunque durata): 10.

Si precisa che un eventuale superamento delle tempistiche specificate al punto f comporterà l'applicazione delle penali previste dal presente capitolato (cfr. § 11 "Penali").

L'apertura di una segnalazione di guasto, avviene telefonicamente, ai recapiti che saranno comunicati dall'aggiudicatario; successivamente sarà inviata la relativa richiesta per mezzo fax e/o email.

1.1.4 *Correzione anomalie software di centrale operativa*

Qualora, attraverso la tele-assistenza o l'intervento on-site, venga riscontrato un guasto di tipo software, verranno tempestivamente attivate le attività per la correzione del problema, le cui tempistiche saranno preventivamente comunicate alla Regione. L'installazione di correzioni (patch) o di nuove release degli applicativi della Centrale Operativa, avvengono tramite tele-assistenza o con un nuovo intervento on-site a cura del prestatore di servizio.

1.2 *Manutenzione ordinaria*

Si considera manutenzione ordinaria ogni intervento atto a garantire la piena operatività del servizio.

Gli interventi di cui sopra dovranno essere espletati secondo i modi e termini previsti al § 1.1.2 e al § 1.1.3.

Sono altresì considerati interventi di manutenzione ordinaria gli interventi di gestione del data base descritti nel § 5.3 che dovranno essere, invece, eseguiti entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta dell'Amministrazione appaltante. Con riferimento ad eventuali esigenze di ripristino del database, se aventi carattere di urgenza, si richiede di provvedere entro 2 giorni lavorativi; in caso di ritardo nella prestazione di tali servizi, saranno applicate le penali di cui al § 11.

1.2.1 *Interventi preventivi on-site*

L'assistenza preventiva/conservativa on site consiste in interventi programmati per verifiche e/o sostituzioni di parti, in modo da prevenire eventuali guasti, secondo le specifiche modalità concordate.

In particolare si richiedono n°3 interventi preventivi programmati annualmente da effettuarsi presso la server farm e/o la sala operativa regionale, secondo un programma di massima che sarà allegato all'offerta tecnica.

1.3 *Manutenzione straordinaria*

È da considerarsi manutenzione straordinaria ogni altra attività non contemplata come manutenzione ordinaria. Gli interventi di manutenzione straordinaria, i cui costi in termini di giorno/uomo sono definiti nell'offerta economica ma non concorrenti nella definizione dell'importo contrattuale, saranno eseguiti a seguito di specifica richiesta scritta dell'Amministrazione appaltante e corrisposti a prestazione eseguita.

1.4 *Hosting in Server Farm*

Tale opzione viene richiesta al fine di:

- garantire la massima affidabilità del Server;
- rendere accessibili, agli utenti abilitati, l'accesso al servizio da qualunque postazione in rete.

I requisiti richiesti sono pertanto improntati ai massimi livelli di affidabilità, sicurezza, disponibilità del servizio, nonché alla massima efficienza, in termini di risposta del sistema. È pertanto richiesta un'elevata ampiezza di banda disponibile per il server e la scelta di soluzioni leggere che non rallentino mai la risposta in caso di connessione non ottimale dei client connessi.

Il servizio sarà accessibile mediante connessione protetta agli utenti, oltreché ai tecnici dell'aggiudicatario per garantire le azioni di manutenzione ed assistenza, oltre all'allineamento dati come di seguito descritto.

Le caratteristiche del servizio e le relative scelte saranno illustrate nell'offerta tecnica.

1.4.1 Affidabilità e sicurezza

Il servizio dovrà avere i seguenti requisiti minimi, che dovranno essere dettagliatamente trattati nell'offerta tecnica:

- disponibilità temporale di tutte le funzionalità del servizio $\geq 99,5\%$;
- adeguata ampiezza di banda (da specificare in sede di offerta tecnica)
- garanzia di backup situazione giornaliera fino all'anno e storicizzazione su base periodica, da concordare;
- garanzia di backup e/o estrazione di uno o più eventi in un determinato periodo (inizio e fine) ad uso giudiziario;
- servizio erogato da *data center* con adeguati requisiti di affidabilità e sicurezza, da esplicitarsi nell'offerta tecnica

1.5 Ridondanza geografica

La ridondanza geografica del server sarà realizzata impiegando le apparecchiature, di proprietà regionali, già installate presso la sede di Torino c.so Marche, che saranno rese disponibili per garantire i servizi minimi in modalità di "disaster recovery".

Tali risorse saranno accessibili mediante connessione protetta per garantire le azioni di manutenzione ed assistenza, oltre all'allineamento dati come sotto descritto.

1.5.1 Sincronizzazione

I database correnti ed i relativi backup saranno allineati mediante opportune funzioni di sincronizzazione, secondo apposite procedure da definirsi in accordo con l'Amministrazione appaltante; la frequenza di allineamento sarà definita nell'ambito della progettazione del servizio, secondo quanto previsto al § 3.

2 Manutenzione evolutiva

Le attività di manutenzione, meglio specificate nel seguito, includono:

- revisione dei profili utenti del sistema e dei relativi privilegi;
- gestione analitica della segnalazione;
- attività di ricerca e filtro multiplo sui campi della scheda segnalazione;
- reportistica tabellare;
- reportistica cartografica;
- integrazione con il sistema informativo regionale di protezione civile;
- integrazione con i sistemi telematici regionali.

2.1 Distribuzione del servizio, accessibilità e configurazione degli utenti

Il servizio, distribuito via web, deve essere organizzato mediante una struttura che preveda l'accesso riservato, mediante client di browser internet (MS Explorer, Firefox, Chrome, ecc.), agli utenti in possesso delle specifiche abilitazioni.

Si dovrà prevedere una revisione degli attuali utenti e della loro profilazione in relazione all'accesso e alle nuove funzionalità. L'accesso degli utenti abilitati dovrà avvenire secondo un sistema di autenticazione, con

inserimento di username e password, con test CAPTCHA. L'applicativo provvederà ad abilitare le sole funzioni associate al profilo di appartenenza, in accordo a quanto previsto per i vari utenti.

La gestione dei flussi di comunicazione all'interno dello stesso ente e fra enti diversi avviene secondo le regole di scambio informativo previste nella versione di Geoweb attualmente in uso presso il Settore Protezione Civile e Sistema AIB.

2.2 Contenuto dettagliato dell'applicazione

2.2.1 Introduzione

L'applicazione dovrà consentire l'inserimento dei dati per mezzo di una scheda di segnalazione con struttura di tipo "semi rigido", con l'impiego di campi predefiniti e la possibilità di introdurre brevi stringhe di testo, dovrà consentire una rappresentazione geografica delle segnalazioni inserite ed una rappresentazione tabellare sintetica delle segnalazioni inserite.

L'utilizzo dell'applicativo potrà avvenire in modalità "inserimento dati", in modalità "interrogazione dati", in modalità "rappresentazione dati" ed in modalità "report dati". Le diverse modalità dovranno essere opportunamente integrate tra loro.

La scheda segnalazione deve prevedere una compilazione rapida ed univoca mediante un sistema di check, con modalità acceso/spento. La scheda segnalazione è costituita da sezioni la cui compilazione può essere consequenziale (in caso di svolgimento completo di tutte le parti della segnalazione) o parziale (nel caso particolare di segnalazioni di bassa o nulla priorità, per le quali si procede velocemente alla chiusura ed archiviazione).

L'applicazione dovrà consentire la possibilità di eseguire ricerche multi-filtro a partire dagli elementi che costituiscono ciascuna sezione della scheda.

L'applicazione dovrà consentire di rappresentare i dati in forma geografica e tabellare in funzione di criteri che rendano più efficace la visualizzazione dei dati stessi, come ad esempio, in funzione della priorità o dello stato di gestione della segnalazione.

L'applicazione, per ciascuna segnalazione, deve consentire il collegamento con il file che ha originato la segnalazione stessa.

Il contenuto dei paragrafi successivi (in particolare la strutturazione nelle sezioni della scheda segnalazione) si intende non esaustivo o in ogni caso passibile di lievi modifiche secondo le esigenze che dovessero insorgere nel corso di svolgimento dell'attività di progettazione della manutenzione in oggetto.

2.2.2 Descrizione Sezioni della Scheda

Sezione "A - ANAGRAFICA": sezione che consente di registrare la segnalazione e di inserire il soggetto che effettua la segnalazione d'evento (individuabile all'interno di una lista predefinita con l'utilizzo di caselle combinate), l'ambito territoriale interessato dalla segnalazione, la priorità, il contatore delle segnalazioni, il campo data, l'ora e il referente coordinatore di sala.

Sezione "B – NOTIFICA PER FUNZIONE": sezione che consente al coordinatore di sala di turno di notificare per funzione la segnalazione ricevuta. Tale momento di sviluppo della segnalazione è caratterizzata dallo smistamento informatico della segnalazione ai referenti di funzione, internamente alla sala operativa. Nel caso si renda necessario la segnalazione è smistata anche a funzioni e soggetti esterni alla sala operativa regionale ed afferenti ad Enti istituzionali, con particolare riferimento alle Province ed alle Prefetture.

Sezione "C – SCENARIO SEGNALAZIONE": sezione che consente di descrivere in dettaglio la segnalazione ricevuta, attraverso la compilazione di campi relativi ad eventi naturali/antropici, danni, interruzioni di servizio e provvedimenti cautelari adottati.

Sezione “D – RICHIESTA”: sezione che consente di caratterizzare e quantificare la richiesta contenuta nella segnalazione.

Sezione “E – RISPOSTA”: sezione che consente di caratterizzare e quantificare la risposta alla richiesta contenuta nella segnalazione, per singola funzione.

Sezione “F – ITER SEGNALAZIONE”: sezione che consente di aggiornare lo stato di gestione della segnalazione e permette, in particolare al Coordinatore di sala, di evidenziare il livello di risposta per ogni singola segnalazione e per ogni funzione cui si notifica la segnalazione.

Sezione “G – ESITO SEGNALAZIONE”: sezione che consente di esprimere in sintesi la risposta alla richiesta contenuta nella segnalazione.

Sezione “H – CHIUSURA E ARCHIVIAZIONE”: sezione che consente di chiudere ed archiviare la segnalazione.

È da prevedersi una sezione di sintesi che fornisca, tramite opportuno layout, lo stato complessivo di gestione dell’evento, sulla base degli stati associati alle varie sezioni delle segnalazioni.

2.3 Archivio segnalazioni

L’archivio delle segnalazioni sarà strutturato secondo un sistema di tabelle d’evento visualizzabili, su cui sarà possibile effettuare ricerche singole o azioni multi- filtro.

2.4 Modulo geografico

L’attuale applicazione (Geoweb 1.1) è supportata da un modulo geografico che si mantiene anche nell’evoluzione alla versione in oggetto. Tale modulo dovrà consentire una visualizzazione della segnalazione chiara, evocativa e dinamica, dovrà essere efficacemente integrato con le altre modalità di rappresentazione dei dati, dovrà essere interrogabile consentendo di mostrare i dati anagrafici della segnalazioni che si stanno visualizzando e di rimandare alla corrispondente scheda di segnalazione e dovrà disporre di una legenda.

2.5 Modulo tabellare

L’attuale applicazione (Geoweb 1.1) è supportata da un modulo tabellare che si mantiene anche nell’evoluzione alla versione in oggetto. L’insieme delle segnalazioni deve essere rappresentato in forma tabellare, dove ogni riga della tabella corrisponde ad una segnalazione e dove ogni segnalazione può “aprirsi”, in dettaglio, a livello di scheda. Tale modulo tabellare, in analogia a quanto previsto per quello geografico, dovrà visualizzare le segnalazioni in forma sintetica, chiara, evocativa e dinamica, dovrà essere efficacemente integrato con le altre modalità di rappresentazione dei dati e dovrà essere interrogabile, consentendo di mostrare le schede corrispondenti.

2.6 Report geografico, tabellare e a livello di scheda di segnalazione

I report devono poter rappresentare il dato in forma completa con riferimento a ciascuna scheda di segnalazione che compone l’evento, in forma sintetica con riferimento ad ogni visualizzazione prevista nei corrispondenti moduli geografico e tabellare, ed in forma sintetica statistica, con riferimento a predefinite aggregazioni di dati a partire dagli elementi che caratterizzano le schede di segnalazione. I report devono inoltre poter essere riprodotti utilizzando layout predefiniti, che consentano anche di unire le diverse modalità di rappresentazione dei dati, devono contenere un corredo informativo che, fra gli altri, identifichi, data e ora di produzione e funzione responsabile della loro produzione, devono poter essere arricchiti con commenti e devono essere stampabili ed archiviabili.

2.7 Localizzazione e scambio di informazioni attraverso device mobili

Il sistema richiesto deve rispondere alle esigenze di localizzazione del personale che opera sul territorio ed effettua interventi di accertamento, presa conoscenza e raccolta delle informazioni in seguito all'apertura di eventi dalla Centrale Operativa.

Detto personale sarà dotato di smartphone con ricevitore integrato GPS, potrà ricevere le informazioni sull'evento in corso dalla Centrale Operativa e aggiornare la Centrale Operativa con l'invio di informazioni rilevate sul campo allegando documenti o fotografie.

In particolare il dispositivo permetterà al personale sul territorio di interagire con la centrale direttamente con il dispositivo portatile connesso via GPRS gestendo le schede evento con file associati.

Dovrà essere disponibile una funzione che consenta l'allineamento dei dati acquisiti in zone caratterizzate da assenza di copertura del segnale telefonico.

L'applicazione su device mobile deve consentire le seguenti operazioni:

- Creazione di una nuova segnalazione
- Invio nuova segnalazione
- Ricezione informazioni sull'evento da Centrale
- Gestione allegati: foto e documenti
- Aggiunta di note ad una segnalazione

Dovrà essere predisposto un database dedicato alla raccolta dati sul campo strutturato in minimo 3 sezioni diverse, a cui saranno abbinati le relative maschere e sottomaschere per il data entry. La struttura sarà indicativamente articolata in:

- A. eventi protezione civile
- B. presidi di protezione civile
- C. sopralluoghi tecnici

Dovrà altresì essere prevista l'esposizione dati attraverso web services nonché l'importazione/esportazione dei dati.

Struttura dei database e formati di esportazione saranno individuati nell'ambito delle attività congiunte di cui al § 3.

Si richiede inoltre la messa a disposizione di n. 2 terminali configurati, a seguito del rilascio di tale pacchetto, per l'avvio tempestivo delle campagne di test.

2.8 Collaborazione con altri applicativi di sala operativa e moduli SIPROC

L'obiettivo è favorire la massima integrazione tra gli strumenti impiegati dalla sala operativa senza penalizzare le prestazioni dei sistemi, garantendo al contempo le funzionalità attualmente utilizzate. L'affidatario garantisce all'aggiudicatario adeguato accesso a tali sistemi, al fine di valutare compiutamente le scelte per garantirne l'integrabilità.

L'integrazione dei sistemi deve prevedere le seguenti azioni:

- lettura dati
- interrogazione campi predefiniti
- ricerca libera campi predefiniti
- esposizione dati

- accesso diretto all'applicativo
- possibilità di collegamento tra i database, tramite campi definiti ad hoc

Gli applicativi di sala operativa sono i seguenti:

- Micom.Net (gestione rete radio)
- Web Campaign Manager (gestione campagne di allertamento)

I moduli Siproc da integrare sono i seguenti:

- MaMe (gestione materiali e mezzi)
- Volontariato
- Rubrica
- Modulo geografico
- "Presidi Idraulici ed Idrogeologici" (applicativo che si prevede di realizzare prossimamente, in concomitanza con lo sviluppo dell'applicativo oggetto delle presenti specifiche)

Gli archivi Siproc in uso sono i seguenti:

- Backoffice
- Archivio piani comunali di protezione civile
- Radiocop (gestione prove di radiocopertura)

2.9 Pannello di comunicazione

Si richiede di predisporre ed acquisire un pannello personalizzato per gestire le comunicazioni VoIP, sviluppando utili sinergie con altri database del sistema regionale di protezione civile attualmente in uso (in particolare il modulo "SIPROC Rubrica").

2.9.1 Protocolli impiegati

Protocollo SIP per il VoIP; si segnala che l'architettura VoIP della sede è organizzata tramite apparati Cisco. La lista delle apparecchiature è disponibile su richiesta.

2.10 Caricamento livelli tematici/cartografici

Si richiede l'inserimento delle funzionalità per la visualizzazione di un set di livelli cartografici vettoriali in possesso della Regione, con integrazione di limitate funzionalità di ricerca ed interrogazione, da definirsi nell'ambito delle attività di cui al § 3

3 Modalità di lavoro

La fase di analisi e progettazione delle soluzioni proposte in offerta tecnica si svolgerà nel primo periodo di validità del contratto, tramite un gruppo di lavoro costituito da tecnici del fornitore, funzionari dell'amministrazione ed altro personale tecnico indicato dall'ente. Il lavoro verrà svolto mediante incontri periodici e rilasci di elaborati che consentiranno di procedere all'avvio delle fasi di analisi di dettaglio, di sviluppo ed al successivo rilascio dei pacchetti.

Nella fase di sviluppo, saranno fissati incontri quindicinali congiunti presso la sede della Regione Piemonte, al fine di verificare lo stato dell'arte sullo sviluppo del servizio e la sua rispondenza con le esigenze del Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi. Durante tali incontri, che potranno essere aperti alla partecipazione di altri utenti individuati dall'Amministrazione appaltante, saranno anche specificate le

soluzioni definitive di maggior dettaglio per la realizzazione delle funzionalità dell'applicazione. I risultati degli incontri saranno oggetto di uno specifico documento, da redigersi a cura dell'aggiudicatario.

Al termine della prima fase di lavoro, è richiesta la produzione di un progetto definitivo, comprendente un cronoprogramma di dettaglio, con indicazione dei rilasci e dei relativi periodi di test. Tale progetto è soggetto ad approvazione da parte dell'Amministrazione: lo sviluppo seguirà fedelmente quanto approvato, che costituirà la base sulla quale sarà successivamente esaminata la conformità dei prodotti in fase di consegna e collaudo.

Nell'ambito delle modalità di lavoro, è richiesta la disponibilità di un ambiente di test per valutare la progressiva implementazione del sistema.

4 Prestazioni

Requisito fondamentale è la pronta risposta dell'applicativo che deve agevolare il lavoro in sala operativa in situazioni di criticità che presentano flussi di informazioni ingenti e scarsità di risorse per generare la risposta.

L'attività di gestione operativa è volta a mantenere ed incrementare le prestazioni attuali del sistema, che non dovranno subire diminuzioni in termini di velocità dell'applicativo e di volumi di dati gestibili.

Le attività di sviluppo di cui al § 2 dovranno essere realizzati con ogni accorgimento necessario al fine di garantire il mantenimento degli standard richiesti.

5 Servizi aggiuntivi

5.1 Servizio Emergenze

In concomitanza con eventi di protezione civile si potrà richiedere un ulteriore servizio, da utilizzare oltre i normali orari d'ufficio e durante i giorni festivi.

Attraverso il "Servizio Emergenze" si richiede la reperibilità telefonica H24 di un tecnico qualificato, che potrà essere esteso anche nei giorni festivi (festività nazionali, Sabato e Domenica), il tecnico potrà intervenire on-site presso la sede di Corso Marche n°79, nel caso il problema non si risolvesse telefonicamente o con collegamento remoto.

Il servizio dovrà essere richiesto via fax o email con un preavviso di due giorni solari e verrà fatturato alla fine del mese sulla base della durata del "Servizio Emergenze".

5.2 Continuità del servizio

Al fine di garantire l'indispensabile continuità del servizio, le modalità di impiego e di accesso degli utenti dovranno essere compatibili con quelle adottate dall'attuale versione dell'applicativo. Dovrà inoltre essere garantita la conservazione di tutti i dati presenti nel database in uso.

5.3 Interventi di gestione database

Si richiede un intervento storicizzazione ed export periodico del database con cadenza periodica (es. trimestrale), con contestuale archiviazione su server, dvd da trasmettere al committente e produzione di report sintetico. Il database storicizzato dovrà contenere tutti gli eventi, le segnalazioni e relative note creati nel periodo (e quindi anche quelli successivamente eliminati).

Potranno altresì essere richiesti interventi di ricerca, estrazione, storicizzazione, ripristino dati secondo le esigenze che dovessero manifestarsi.

5.4 Formazione operatori e manualistica online

Si richiede di predisporre un manuale utente consultabile in linea, e scaricabile in formato pdf.

Si richiede altresì di predisporre un modulo formativo della durata di circa 4h, da erogarsi presso la sede regionale di Torino, per un numero di ca. 50 operatori che saranno suddivisi in 5 sessioni da erogarsi da parte di personale qualificato dell'affidatario.

6 Durata e tempi di esecuzione

La prestazione di servizio prevista della presente procedura prevede le tempistiche sotto indicate.

Per la componente di Gestione operativa l'attivazione è richiesta:

- Entro 7 giorni solari dalla lettera d'ordine
(Assistenza, Disponibilità Servizio Emergenze, Programmazione Manutenzione ordinaria)
- Entro 60 giorni solari dalla lettera d'ordine
(Hosting in Server Farm, Ridondanza geografica)

mentre la durata del servizio è fissata in 12 mesi dall'attivazione dell' Hosting in Server Farm, rinnovabili previo accordo scritto tra le parti.

Per la componente di Manutenzione evolutiva, il termine per la è fissato in:

- Entro 30 giorni solari dalla lettera d'ordine
(progetto preliminare riferito alla componente di manutenzione evolutiva)
- Entro 10 mesi solari dalla lettera d'ordine
(consegna di tutti i pacchetti compresi nell'intervento di manutenzione evolutiva)

7 Modalità di presentazione delle offerte

7.1 Offerta tecnica

L'offerta tecnica sarà costituita da un documento che dovrà contenere la descrizione del servizio richiesto sviluppato sulla base dell'articolazione del presente capitolato, contenente anche la descrizione degli apparati hardware utilizzati, dell'organizzazione interna della società ed il relativo organigramma con riferimento all'espletamento delle varie fasi del servizio (reperibilità, assistenza e manutenzione).

In particolare dovrà contenere:

- specifiche relative ai livelli di servizio garantiti, con riferimento a quanto indicato nel § 1.1, con descrizione delle caratteristiche di sicurezza del data center, delle procedure di backup e delle misure di *disaster recovery*,
- presentazione di un piano di manutenzione ordinaria
- definizione delle modalità di attivazione del servizio di assistenza (anche al di fuori del normale orario di lavoro), gestione del servizio di reperibilità, tempi di intervento, servizi aggiuntivi, e modalità di erogazione del servizio di manutenzione straordinaria;
- cronoprogramma della fase di analisi e redazione di elaborati, di cui al § 3;
- cronoprogramma della fase di sviluppo della manutenzione evolutiva.

7.2 Offerta economica

L'offerta economica dovrà essere redatta, a pena di esclusione, secondo lo schema di seguito riportato, con indicazione sia dei prezzi unitari sia di quelli complessivi:

- A. Servizio annuale di assistenza e manutenzione ordinaria.....a corpo
- B. Servizio annuale hosting e ridondanza geograficaa corpo
- C. manutenzione evolutivaa corpo*
* deve essere riportata separatamente anche la quotazione di ciascuno dei moduli di evoluzione
- D. Erogazione dei moduli formativi previstia corpo
- E. manutenzione straordinaria..... giorno/uomo
- F. servizio emergenze..... giorno/uomo

Inoltre, in relazione alla durata del servizio indicata nel § 6 "Durata e tempi di esecuzione", è richiesto di indicare il prezzo complessivo, somma degli importi corrispondenti alle lettere da A a C, così formulata:

$$\text{offerta complessiva} = A + B + C + D$$

Le voci E ed F si intendono come servizi accessori il cui importo non concorre a definire l'importo complessivo dell'offerta economica, in quanto l'attivazione avverrà su richiesta della Regione Piemonte solo a seguito di effettiva necessità.

8 Collaudo

Per quanto riguarda la "Gestione operativa", il collaudo si svolgerà entro 15 gg dall'attivazione del servizio di hosting in server farm.

Per quanto riguarda la "Manutenzione evolutiva", il collaudo sarà avviato entro 30 giorni dalla consegna, a cura del Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi. Esso si svolgerà in contraddittorio con il Fornitore. La commissione di collaudo sarà nominata dal Committente con proprio atto contestualmente all'affido definitivo del servizio.

L'esecuzione del collaudo prevede l'impiego contestuale di postazioni fisse e portatili in dotazione agli Enti e potrà coinvolgere anche utenti diversi dall'Amministrazione appaltante mediante l'uso di postazioni collocate presso sedi diverse.

Eventuali anomalie saranno segnalate per iscritto all'aggiudicatario: i conseguenti interventi per la risoluzione di quanto segnalato dovranno essere conclusi entro i successivi 15 giorni naturali e consecutivi. Eventuali ritardi saranno oggetto di penale come previsto nel § 11 "Penali."

Nel caso in cui le anomalie riscontrate in fase di collaudo risultino bloccanti rispetto una corretta e piena fruizione del servizio, quest'ultimo si intende non consegnato ai sensi del § 6. Verranno in questo caso applicate le relative penali.

La fase di collaudo si ritiene conclusa quando, a giudizio della commissione, il servizio sia pienamente conforme ai requisiti richiesti dal presente capitolato e dalle specifiche fornite durante la fase di sviluppo (cfr. § 6). Il positivo superamento del collaudo costituisce requisito obbligatorio per la corresponsione degli importi riferiti ai rispettivi SAL (§ 9).

9 Modalità di pagamento

I pagamenti sono programmati con la seguente ripartizione:

I S.A.L. 20% voce C §7.2	consegna progetto preliminare manutenzione evolutiva
II S.A.L. 50% voci (A+B) §7.2	Pagamento posticipato canone I semestre I annualità
III S.A.L. 50% voci (A+B) §7.2	Pagamento posticipato canone II semestre I annualità
IV S.A.L. 60% voce C §7.2	Consegna applicativo in esercizio
V S.A.L. 20% voce C + 100% voce D §7.2	Superamento positivo del collaudo e erogazione dei moduli formativi
VI S.A.L. 50% voci (B+C) §7.2	Pagamento posticipato canone I semestre II annualità
VII S.A.L. 50% voci (B+C) §7.2	Pagamento posticipato canone II semestre II annualità

L'eventuale pagamento degli importi relativi alle voci D ed E del §7.2, non concorrenti nella definizione dell'importo contrattuale, sarà effettuato a prestazione eseguita.

Il pagamento di ciascuno degli importi sopra indicati avrà luogo subordinatamente alla presentazione della fattura e contestuale relazione sul servizio reso previo accertamento, da parte dell'affidatario, della conformità del servizio e della regolarità contributiva dell'azienda aggiudicataria.

10 Obblighi dell'aggiudicatario

In considerazione delle finalità di utilizzo del sistema, l'aggiudicatario è tenuto a:

- informare con la massima tempestività il Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.) in merito ad ogni anomalia, irregolarità o interruzione (anche parziale) del servizio;
- adottare ogni possibile accorgimento al fine di impedire o comunque limitare i fuori servizio (anche parziali) del sistema, indipendentemente dalle cause che li hanno generati;
- introdurre ogni possibile miglioria al sistema, nella fase di manutenzione evolutiva;
- adoperarsi al fine di ridurre al minimo i tempi di intervento, al di là del semplice rispetto delle tempistiche previste dal presente capitolato.

11 Penali

Il Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.) si riserva la facoltà di applicare le seguenti penalità per gli inadempimenti sottoindicati, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno secondo quanto previsto dalla normativa in materia civile e penale.

Ove non espressamente indicato, le tempistiche sotto riportate sono da intendersi "lavorative" in condizioni ordinarie, "solari" nel caso di precedente attivazione del servizio emergenze (v.§ 5.1).

	PARAMETRO	RIF.	VALORE DELLA PENALE
1	Ritardo nello svolgimento dei servizi richiesti, rispetto alle tempistiche indicate, nei limiti di quanto previsto al § 1.1.3	§ 1.1.3 (lett. e, f1)	€ 25,00 per ogni ora di eccedenza
2		§ 1.1.3 (lett. f2, f3)	€ 100,00 per ogni giorno di eccedenza

3	Ritardo nella consegna del servizio pienamente funzionante e disponibile. Consegna del servizio con anomalie bloccanti.	§ 1	0,1% dell'importo B di cui al § 7.2 per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo o di mancata consegna.
4	Ritardo nella consegna dei moduli applicativi pienamente funzionanti e disponibili. Consegna con anomalie bloccanti.	§ 2	0,1% dell'importo C di cui al § 7.2 per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo o di mancata consegna.
5	Ritardo nell'esecuzione degli interventi richiesti in fase di collaudo (anomalie non bloccanti).	§ 8	€ 100,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo
6	Ritardo nella esecuzione degli interventi di ripristino urgenti oltre il tempo massimo indicato	§ 1.2	€ 100,00 per ogni giorno lavorativo

La penalità verrà applicata dal Settore Protezione Civile e Anti Incendi Boschivi (A.I.B.), con semplice notifica scritta all'Aggiudicatario, senz'altra misura amministrativa o legale; l'ammontare sarà dedotto dall'importo contrattuale previsto nel successivo SAL di pagamento.

Le penali suddette sono tutte cumulabili tra loro e possono raggiungere l'importo massimo del 10% del corrispettivo globale dell'appalto, fatta salva comunque la risarcibilità di ogni ulteriore danno. Superato tale limite la Regione Piemonte si riserva di recedere dal contratto per grave inadempimento, secondo quanto previsto dal § 13 del presente capitolato.

12 Cauzione

L'importo della garanzia fideiussoria bancaria con clausola di pagamento a prima richiesta con espressa rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1945 c.c. da parte dell'Aggiudicatario ed a favore della stazione appaltante, sarà pari al 10% dell'importo del contratto.

13 Recesso

L'Affidatario potrà recedere dal Contratto di servizi di cui al presente capitolato, previa dichiarazione da comunicarsi all'Aggiudicatario con raccomandata a.r., nei seguenti casi:

- nel caso in cui Aggiudicatario depositi, ovvero sia stato depositato contro lo stesso, un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori;
- sopravvenienza a carico dell'Aggiudicatario, dei suoi legali rappresentanti, amministratori e direttori tecnici di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
- sopravvenienza a carico dell'Aggiudicatario di una misura interdittiva ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. a), b) e c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231;
- gravi violazioni di legge in riferimento a disposizioni e prescrizioni normative in materia di lavoro e previdenza sociale, sicurezza sul lavoro;
- revoca di autorizzazioni/licenze o certificazioni, ivi incluse quelle relative alla qualità, generata da dolo o colpa dell'Aggiudicatario.

Regione Piemonte potrà inoltre recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, nel caso di inadempimenti da parte dell'Aggiudicatario che il medesimo non abbia risolto entro 20 giorni dalla comunicazione tramite raccomandata a/r da parte della Regione Piemonte ovvero nel caso in cui le penali di cui al § 11 superino il limite massimo pari al 10% dell'importo contrattuale annuo;

In tal caso l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte di Regione Piemonte dei servizi prestati, purchè correttamente e a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

Inoltre Regione Piemonte potrà recedere – per qualsiasi motivo – dal contratto, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del Codice Civile con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, da comunicarsi all'Aggiudicatario con lettera raccomandata a/r, purché tenga indenne l'Aggiudicatario delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.

14 Documentazione richiesta

Semestralmente e contestualmente all'emissione della fattura relativa al pagamento di ciascun S.A.L. relativo ai canoni semestrali, l'Aggiudicatario del servizio dovrà trasmettere al Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.) della Regione Piemonte una relazione relativa alla qualità del servizio reso nel periodo di riferimento, con indicazione della percentuale di disponibilità del servizio occorsa, dei fuori servizio verificatisi (loro occorrenza e relativa durata), degli interventi di manutenzione avvenuti e modalità di evasione delle richieste effettuate dal Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.)



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Economia Montana e Foreste*

Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.)

protciv@regione.piemonte.it

<i>Data</i>		DITTA
<i>Protocollo</i>	/DB14.14	INDIRIZZO
<i>Classificazione</i>		CAP E CITTA'
		TEL
		FAX

RACCOMANDATA A.R.
ANTICIPATA VIA FAX

Oggetto: Lettera d'invito. Procedura negoziata senza pubblicazione di bando per il servizio di gestione operativa e manutenzione evolutiva dell'applicativo "GeoEventFlex" per la gestione segnalazioni in uso presso la sala operativa di protezione civile della Regione Piemonte. CIG 3846193ADC

La Regione Piemonte intende procedere mediante affidamento diretto per la la prestazione del servizio di gestione operativa e manutenzione evolutiva dell'applicativo "GeoEventFlex" per la gestione segnalazioni in uso presso la sala operativa di protezione civile della Regione Piemonte secondo l'art.57 c.2 lettera b del D.Lgs. 163/2008 come previsto con determinazione dirigenziale n.----- del -----

Codesta spettabile ditta è invitata pertanto a formalizzare un'offerta per la prestazione del servizio di cui all'oggetto.

La prestazione del servizio dovrà corrispondere alle caratteristiche tecniche espresse nel capitolato speciale allegato alla presente lettera di invito e rispettare le caratteristiche stabilite dalle leggi, dai regolamenti vigenti, dalle certificazioni di qualità in materia.

La struttura di assistenza dovrà garantire una elevata qualità del servizio erogato. E' pertanto richiesto al Fornitore di mettere in campo (e descrivere brevemente in Offerta Tecnica) un'opportuna struttura tecnica ed organizzativa – diretta o indiretta – tale da assicurare la disponibilità e qualità di tutti le funzioni comprese nel servizio ed intervenire tempestivamente con adeguate procedure, risorse e strumenti per il Fault Management, ripristinando il servizio a seguito di guasti o, più in generale, malfunzionamenti o disservizi siano essi rilevati da proprio personale addetto al monitoraggio, ovvero segnalati dall'utenza.

Corso Marche, 79
10146 Torino
Tel. 011.4326600
Fax 011.740001



Importo del servizio

L'importo previsto è di € 73.000,00 IVA esclusa.

Termine di presentazione delle offerte

Le offerte devono pervenire in plico chiuso a mezzo del servizio delle Poste Italiane S.p.A. o corriere o mediante consegna diretta al seguente indirizzo:

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste - Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.) C.so Marche n. 79 - 10146 TORINO.

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 20/02/2012.

Si rammenta, a tal proposito, che l'orario dell'ufficio protocollo dell'ente che riceve le offerte è il seguente:

dal lunedì al giovedì dalle 08,30 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 15,30

il venerdì dalle 08,30 alle 12,00. Non si assicura il ricevimento in orari diversi.

Il predetto plico dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e dovrà altresì riportare la seguente dicitura:

"procedura negoziata per il servizio di gestione operativa e manutenzione evolutiva dell'applicativo "GeoEventFlex" per la gestione segnalazioni in uso presso la sala operativa di protezione civile della Regione Piemonte. CIG 3846193ADC

Il predetto plico chiuso deve contenere:

1. Una busta chiusa recante la dicitura "**Documentazione amministrativa**", nonché il nominativo del mittente e contenente apposita dichiarazione, in lingua italiana, da redigersi utilizzando il modello riportato all' **allegato A**, in carta libera, sottoscritta dal legale rappresentante, del quale deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità
2. Una busta sigillata con ceralacca o nastro adesivo e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta economica e recante la dicitura "**Offerta economica**", nonché il nominativo dell'offerente. L'offerente dovrà inserire in tale busta l'offerta, in bollo da Euro 14,62, redatta, a pena di esclusione, secondo lo schema riportato nel Capitolato Speciale, al punto 7.2, con indicazione sia dei prezzi unitari sia di quelli complessivi:
L'offerta dovrà essere espressa in cifre ed in lettere, con un arrotondamento al massimo due cifre decimali.
L'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante.
3. Una busta chiusa recante la dicitura "**Offerta tecnica**". L'offerente dovrà inserire in tale busta l'offerta tecnica redatta secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale al punto 7.1.

Periodo di validità delle offerte

Le offerte presentate avranno la validità di **180 giorni** dalla data di ricevimento.

Termine per l'esecuzione della prestazione

Il tempo utile per la prestazione del servizio è definito dal Capitolato Speciale al punto 6. La prestazione di servizio prevista della presente procedura prevede le tempistiche sotto indicate.

Per la componente di "Gestione operativa" l'attivazione è richiesta:

- Entro 7 giorni solari dalla lettera d'ordine
(Assistenza, Disponibilità Servizio Emergenze, Programmazione Manutenzione ordinaria)
- Entro 60 giorni solari dalla lettera d'ordine
(Hosting in Server Farm, Ridondanza geografica)

mentre la durata del servizio è fissata in 12 mesi dall'attivazione dell' Hosting in Server Farm, rinnovabili previo accordo scritto tra le parti.

Per la componente di "Manutenzione evolutiva", il termine per la è fissato in:

- Entro 30 giorni solari dalla lettera d'ordine
(progetto preliminare riferito alla componente di manutenzione evolutiva)
- Entro 10 mesi solari dalla lettera d'ordine
(consegna di tutti i pacchetti compresi nell'intervento di manutenzione evolutiva)

Collaudo

Per quanto riguarda la "Gestione operativa", il collaudo si svolgerà entro 15 gg dall'attivazione del servizio di hosting in server farm.

Per quanto riguarda la "Manutenzione evolutiva", il collaudo sarà avviato entro 30 giorni dalla consegna, a cura del Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi. Esso si svolgerà in contraddittorio con il Fornitore. La commissione di collaudo sarà nominata dal Committente con proprio atto contestualmente all'affido definitivo del servizio.

Ulteriori dettagli inerenti l'esecuzione del collaudo, eventuali anomalie del collaudo e la conclusione del collaudo sono descritte nel Capitolato speciale al punto 8.

Penali

Il Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.), si riserva la facoltà di applicare le penalità per gli inadempimenti indicati nel Capitolato Speciale nella tabella al punto 11, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno secondo quanto previsto dalla normativa in materia civile e penale.

La penalità, sempre come indicato nel Capitolato Speciale al punto 11, verrà applicata dal Settore Protezione Civile e Anti Incendi Boschivi (A.I.B.), con semplice notifica scritta all'Aggiudicatario, senz'altra misura amministrativa o legale; l'ammontare sarà dedotto dall'importo contrattuale previsto nel successivo SAL di pagamento.

Le penali sono tutte cumulabili tra loro e possono raggiungere l'importo massimo del 10% del corrispettivo globale dell'appalto, fatta salva comunque la risarcibilità di ogni ulteriore danno. Superato tale limite la Regione Piemonte si riserva di recedere dal contratto per grave inadempimento, secondo quanto previsto dal punto 13 del Capitolato Speciale.

Cauzione

L'importo della garanzia fideiussoria bancaria, come indicato nel Capitolato Speciale al punto 12, con clausola di pagamento a prima richiesta con espressa rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1945 c.c. da parte dell'Aggiudicatario ed a favore della stazione appaltante, sarà pari al 10% dell'importo del contratto.

Clausola degli obblighi di tracciabilità

Ai sensi dell'art 3 del la Legge 13 agosto 2010 n. 136, la ditta aggiudicataria si assume gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Termini di pagamento

Il pagamento **del servizio** avverrà dietro presentazione di fattura, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva e l'espletamento favorevole della verifica di conformità successivamente alla consegna secondo le disposizioni previste dal Capitolato Speciale.

E' prevista la clausola di rivalsa da parte della Regione per gli eventuali danni diretti e indiretti che fossero causati da una prestazione del servizio non corrispondente alle caratteristiche indicate nel Capitolato speciale.

Altre informazioni

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali – art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Si informa, ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.lgs. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), che i dati raccolti sono destinati alla scelta del contraente.

La Regione Piemonte si riserva comunque, a suo insindacabile giudizio e/o per sopravvenuto mancato interesse, la facoltà di non affidare e/o non stipulare il contratto e/o revocare la lettera invito senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile. Inoltre nel rispetto di quanto previsto dal decreto-legge 12 luglio 2004 n. 168, convertito nella legge 30 luglio 2004 n. 191, qualora la Consip S.p.A. attivi, nelle more della procedura avviata dalla Regione per la scelta del contraente, una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di non pervenire alla stipulazione del contratto.

Tutte le spese di contratto, bolli, imposta di registro, ecc., sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa.



Tutte le controversie derivanti dall'atto di cottimo saranno di competenza del Foro di Torino

Chiarimenti

Per **chiarimenti di natura amministrativa** s'invita la S.V. a contattare preventivamente la dott.ssa Gisella MAGGI al numero 011.4326619 fax 011.740001

Per **chiarimenti di natura tecnica** s'invita la S.V. a contattare preventivamente l'Ing. Herbert SARRI al numero 011.4326616 fax 011.740001 e/o la dott.ssa Paola BERNARDELLI 011.4326648 fax 011.740001.

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 163/2006 è il Dott. Stefano BOVO

Si allegano alla presente lettera invito, per costituirne parte integrante e sostanziale, il Capitolato Speciale e l'allegato A (per le dichiarazioni sostitutive).

Cordiali saluti.

Gm/HS

Il Dirigente del Settore Protezione Civile
e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.)
Dott. Stefano BOVO

ALLEGATO A

DICHIARAZIONI RELATIVE AL SERVIZIO DI SERVIZIO DI GESTIONE OPERATIVA E MANUTENZIONE EVOLUTIVA DELL'APPLICATIVO "GEOEVENTFLEX" PER LA GESTIONE SEGNALAZIONI IN USO PRESSO LA SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE PIEMONTE

Il sottoscritto _____,
consapevole della responsabilità penale e delle conseguenze cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in qualità di:

titolare legale rappresentante procuratore

(barrare la voce che interessa)

dell'impresa _____,

con sede legale in _____,

e sede amministrativa in _____,

indirizzo e-mail: _____,

indirizzo PEC _____,

con tel. n. _____, con fax n.: _____,

con codice fiscale n. _____,

con partita IVA n. _____, e con le seguenti posizioni

previdenziali e assicurative: INPS sede di _____ CAP _____,

via/corso _____, matricola n° _____,

INAIL sede di _____ CAP _____, via/corso _____,

matricola n° _____

DICHIARA**1. In ordine alle iscrizioni:**

a) che l'Impresa è regolarmente iscritta nel REGISTRO DELLE IMPRESE istituito presso la CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA sede di _____

n° di iscrizione _____ del _____; codice fiscale/partita IVA _____;

b) che la natura giuridica è la seguente _____;

c) che l'oggetto sociale è il seguente _____

d) che la carica di legale rappresentante (con rispettivo luogo, data di nascita e residenza) è ricoperta da:

oppure

che, trattandosi di ditta individuale, il titolare (con rispettivo luogo, data di nascita e residenza) è:

e) che, trattandosi di s.n.c., i soci (con rispettivo luogo, data di nascita e residenza) sono

oppure

che, trattandosi di s.a.s., i soci accomandatari (con rispettivo luogo, data di nascita e residenza) sono

oppure

che, trattandosi di altro tipo di società, gli amministratori con poteri di rappresentanza (con rispettivo luogo, data di nascita e residenza) sono

2. Per quanto attiene ai requisiti di ordine generale, che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e, in particolare:

a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e di non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei confronti

- del titolare e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di impresa individuale);
- del socio e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di società in nome collettivo);
- dei soci accomandatari e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di società in accomandita semplice);
- degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di altro tipo di società o consorzio)

non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

c) che nei confronti dei soggetti di cui al punto b) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e che nei confronti dei medesimi soggetti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti

dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE;

- **(eventuale)** con riferimento al punto c), che i soggetti in esso indicati hanno riportato le condanne di seguito elencate (comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione)

Cognome e nome	Qualifica/carica	Condanna riportata

c bis) che le condanne di cui al punto c) della presente dichiarazione (**barrare la casella corrispondente**)

non sono state pronunciate nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

sono state pronunciate nei confronti dei seguenti soggetti, cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e che l'Impresa ha adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata (**allegare la documentazione da cui risulti la completa dissociazione**)

Cognome e nome	Qualifica/carica	Data di cessazione	Condanna riportata

d) che l'Impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19/3/1990, n. 55;

e) che l'Impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) che l'Impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

g) che l'Impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che l'Impresa, nell'anno antecedente la data riportata nella lettera di invito a presentare l'offerta, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la

partecipazione alle procedure di gara;

i) che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

j) con riferimento alle norme che disciplinano il lavoro dei disabili (legge n. 68/99)

(barrare la casella corrispondente)

che l'Impresa è in regola in quanto:

occupa un numero di dipendenti inferiore a quindici;

occupa un numero di dipendenti superiore a quattordici e inferiore a trentacinque, ma non ha effettuato nuove assunzioni a tempo indeterminato dopo il 18 gennaio 2000;

ha ottemperato agli adempimenti in essa previsti;

k) che l'Impresa non ha subito applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

l) che nell'impresa non vi sono amministratori muniti di poteri di rappresentanza che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti alla autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

3. Requisiti di capacità economica e finanziaria (Art. 41 del D.Lgs. 163/2006)

Di avere una solidità finanziaria ed economica adeguata all'oggetto della gara, dimostrabile in uno dei seguenti modi

bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa

attestazione del fatturato conseguito nell'ultimo triennio per forniture/servizi analoghe/i.

Se l'offerente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento; la Regione Piemonte si riserva di valutarne l'idoneità in fase di verifica dei suddetti requisiti.

4. Requisiti di capacità tecnica e professionale (Art. 42 del D.Lgs. 163/2006)

Di avere una capacità tecnica e professionale adeguata all'oggetto della gara, dimostrabile in uno dei seguenti modi

per i servizi, indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi

per i servizi, dichiarazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto

5. Altre dichiarazioni e informazioni

a) che ha preso conoscenza di tutte quelle circostanze generali e particolari contenute nella lettera invito e nel Capitolato Speciale che possono avere influito sulla determinazione del ribasso offerto, che tiene conto dei costi della sicurezza e delle

condizioni contrattuali e ha giudicato il prezzo medesimo remunerativo e tale da consentire l'offerta presentata e che accetta condizioni contrattuali e penalità;

d) che assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e che si impegna a rispettare tassativamente i contratti collettivi nazionali di lavoro di settore e gli accordi sindacali integrativi, ad osservare le norme vigenti sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci, che ha adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

e) che autorizza espressamente la stazione appaltante ad effettuare le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D. Lgs. n° 163/2006 al seguente n° di fax _____;

f) che i dati utili per la richiesta telematica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) ai sensi della Legge 28 gennaio 2009 n. 2 sono i seguenti:

E-MAIL:

CODICE FISCALE :

PARTITA IVA:

MATRICOLA INPS:

SEDE INPS COMPETENTE:

CODICE DITTA INAIL:

SEDE INAIL COMPETENTE:

SEDE OPERATIVA :

SEDE LEGALE:

SETTORE CCNL:

NUMERO DIPENDENTI:

Si prende altresì atto che, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n° 445/2000 – non è richiesta autenticazione della sottoscrizione, ma **il titolare/legale rappresentante – sottoscrittore deve allegare, a pena d'esclusione, semplice copia fotostatica di un proprio documento d'identità valido.**

Data / Luogo

Timbro della ditta

Firma del Legale Rappresentante